



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Martedì 21 dicembre 2010



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

SERIE A1

VOLLEY. SERIE A1 FEMMINILE

“Asystel, mancano solo i risultati”

Il presidente rinnova la fiducia alla squadra e all'allenatore: “Lasciamoli lavorare”



Cristina Barcellini

La capitana dell'Asystel durante la partita di domenica che ha visto 2500 persone sugli spalti dello Sporting. A destra Katarina Barun in azione

MARCO PIATTI
 NOVARA

Un anno fa, più o meno di questi tempi, il presidente Antonio Caserta non aveva risparmiato critiche feroci all'Asystel Novara, che stentava in campionato.

Domenica sera, lo stesso presidente Caserta ha invece avuto parole di elogio verso le «sue» ragazze, nonostante la sconfitta casalinga con Villa Cortese e una situazione di classifica non esaltante, dopo un inizio regular season fatto di 3 sconfitte e una sola vittoria.

«Ma è cambiato l'atteggiamento e io queste cose le noto - ha spiegato il patron dell'Asystel - devo dire che queste ragazze ci mettono davvero il cuore. Si sbucciano le ginocchia, insomma,

Le novaresi battute da Villa Cortese oggi visitano i bimbi ricoverati in ospedale

lottano su ogni pallone. Ben diversa la situazione dalla squadra di un anno fa. E la-

sciamo lavorare Caprara, i risultati arriveranno».

I complimenti, domenica sera, sono arrivati anche dalla sponda avversaria: «Apprezzo molto la politica intrapresa da Novara quest'anno, un progetto di lungo termine basato su giovani promettenti. Noi in questo momento abbiamo qualcosa in più rispetto all'Asystel, anche se faticiamo sempre ad entrare in partita».

I complimenti fan sempre piacere, ma per ora la classifica piange e vede Novara al quart'ultimo posto

in serie A, davanti solo a Bergamo (che deve recuperare una partita), Piacenza e Pavia.

«E' presto per fare conti - ha commentato l'allenatore Asystel, Gianni Caprara - avremmo potuto raccogliere molto di più in queste prime giornate e sappiamo che questo campionato si sta confermando molto difficile. Io vedo una squadra in crescita continua e ci sono tanti aspetti che vanno sottolineati. Come ad esempio l'atteggiamento del primo set, quando la squadra ha voluto con tutte le sue forze vincerlo».

L'allenatore dell'Asystel mette in evidenza la prova di Stefania Sansonna: «Ha dato un grosso contributo alla squadra, sia a livello tecnico che caratteriale. Lei potrebbe davvero giocare in nazionale senza problemi».

Domenica si va a Conegliano: «Sì, e purtroppo arriva proprio dopo la pausa natalizia con il rischio di perdere lucidità. E se vogliamo continuare la crescita, dobbiamo evitare cali di concentrazione».

Intanto al comando della classifica si invola proprio Villa Cortese, unica squadra a punteggio pieno in questo tor-

neo. Nella sua scia c'è Busto Arsizio, con tre punti in meno, e un gradino più sotto Pesaro e Conegliano. Modena si sta un po' sgonfiando dopo un avvio strepitoso e Novara è lì, per ora miccia inesplosa.

Tornando all'Asystel, da segnalare che questa mattina due giocatrici saranno coinvolte nel consueto appuntamento «Babbo Natale Avis» all'ospedale Maggiore. Verso le 11,30 le due atlete collaboreranno nella consegna dei panettoni a tutti i giovani degenti del reparto di Pediatria diretto dal professor Gianni Bona.

Le pagelle biancoblu

di M.P.

Paolini 6

PIOVRA. Arriva dappertutto con quelle braccia lunghissime. A muro c'è, e quando migliorerà la sua intesa con Bechis diventerà un fattore anche in attacco.

Bechis 6

CONCRETA. Nel dubbio, palla all'ala. Ma Marta deve iniziare a giocare di più con le centrali. Certo, ieri non era il caso con Anzanello e Calloni dall'altra parte. La ricezione ballerina la fa correre come una matta.

Barun 6,5

SFIANCATA. Parte bene, come meglio non potrebbe, poi cala alla distanza con tutta la squadra. Non si può chiederle di più, 45 palloni attaccati son proprio tanti.

Barcellini 7

ORGOGGIOSA. Da brava capitana è forse una delle ultime ad arrendersi. Anche se quando si prende le «stampate» china la testa e si intristisce. E' in crescita, però, e anche in ricezione.

Veljkovic 6

PREZIOSA. In attacco non è molto appariscente, ma si rende utilis-

sima alla causa Asystel anche a muro.

Sansonna 7,5

LEONINA. Se si facesse crescere i capelli sarebbe il leone della Metro Goldwyn Mayer, quello che ruggisce. Salva palloni impossibili e quando la palla cade dall'altra parte del campo tira urla che svegliano le compagne.

Horvath 6

ALTERNA. Fa i numeri al servizio ma sparacchia fuori degli attacchi facili facili. Può fare di più, arriverà il suo momento.

“Abbiamo dimostrato di potercela giocare”

3

domande
a

Katarina
Barun

Katarina Barun con 87 punti resta la «top scorer» della serie A. E' soddisfatta di questo traguardo?

«Solo parzialmente, perché non posso essere del tutto contenta se poi la mia squadra perde».

Perché l'Asystel non è riuscita a portare a casa il successo con Villa Cortese?

«Siamo partite bene, facendo quello che dovevamo fare. Poi però ci siamo perse, siamo calate e loro ne hanno approfittato. Villa Cortese è una squadra che se prende il ritmo giusto diventa difficile da arginare».

Ci sono cose da salvare della

partita di domenica?

«Abbiamo dimostrato ai nostri tifosi che possiamo giocarcela alla pari con qualsiasi altra squadra. Riscattando in parte la sconfitta del debutto con Piacenza, in cui eravamo davvero troppo contratte, troppo nervose».

